



Dipartimento della sanità
e della socialità

SOSTEGNO SOCIALE IN TICINO 2019

Dipartimento della sanità e della socialità

Divisione dell'azione sociale e delle famiglie
Sezione del sostegno sociale

Dicembre 2020

www.ti.ch/sostegno

Indice

1. Introduzione	p. 5
2. Sezione del sostegno sociale: panoramica	p. 6
3. Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento	p. 9
3.1 Domande	p. 9
3.2 Caratteristiche dei beneficiari	p. 11
3.2.1 Tipologia familiare e legame familiare	p. 11
3.2.2 Sesso	p. 12
3.2.3 Età	p. 13
3.2.4 Stato civile	p. 14
3.2.5 Nazionalità	p. 15
3.2.6 Formazione	p. 16
3.2.7 Statuto occupazionale	p. 16
4. Inserimento e integrazione socio-professionali	p. 18
4.1 Inserimento	p. 18
4.2 Integrazione	p. 21
4.2.1 Partecipanti AIS \geq 16 anni	p. 21
4.2.2 Partecipanti AIS $<$ 16 anni	p. 23
5. Tabelle	p. 25

Glossario

Unità amministrative

Sezione del sostegno sociale (SdSS)

Istituita a gennaio 2019 in seguito alla riorganizzazione del settore del sostegno sociale in Ticino, coordina la rete del sostegno sociale del Cantone e comprende l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) e l'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati (URAR). Alla SdSS è subordinata anche l'Unità interdipartimentale per l'integrazione.

Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI)

Gestisce le richieste di sostegno sociale destinate ai beneficiari residenti.

Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati (URAR)

Gestisce tutte le richieste di sostegno sociale inerenti al settore dell'asilo.

Unità interdipartimentale per l'integrazione (UII)

È composta da collaboratori del DSS, del DECS e del DI e coordina la gestione operativa delle misure di integrazione. Insieme ai partner sociali presenti sul territorio si occupa di sviluppare e coordinare il Progetto individuale di integrazione per il settore dell'asilo.

Prestazioni di sostegno sociale

Domande

Si tratta dei dossier di sostegno sociale. A ogni dossier corrisponde un titolare del diritto.

Domande inoltrate

Numero di domande inviate all'USSI, tramite un processo a fasi che coinvolge nella prima fase i Comuni e nella seconda gli sportelli regionali Laps per l'inoltro agli uffici cantonali.

Domande pagate

Numero di domande di sostegno sociale con almeno un pagamento nel mese di dicembre.

Domande accettate e chiuse

Per domande accettate si intendono le domande inoltrate con decisione positiva mentre per domande chiuse si intendono i dossier chiusi in seguito all'uscita verso il mondo del lavoro, verso assicurazioni sociali (AI/AVS) o per altri motivi. La variazione del numero di domande di sostegno sociale dipende dalla differenza tra le due.

Unità di riferimento (UR) a beneficio di sostegno sociale

Ne fanno parte il titolare del diritto alla prestazione, il coniuge, il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti.

Persone a beneficio di sostegno sociale

Tutte le persone facenti parte dell'unità di riferimento.

Attribuzioni al Cantone nell'ambito dell'asilo

Le persone che richiedono l'asilo in Svizzera soggiornano in un primo tempo nei Centri Federali d'Asilo (CFA), dove ha luogo l'intera procedura d'asilo. Terminata la procedura, o in fase di conclusione, le persone vengono attribuite ai Cantoni. Le prestazioni inerenti alle nuove attribuzioni sono gestite dall'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati.

Inserimento e integrazione

Persone con contratto di inserimento

Persone a beneficio di prestazioni di sostegno sociale che sottoscrivono un accordo per partecipare a misure di inserimento. La Legge sull'assistenza sociale (Las) prevede due tipologie di contratto: professionale, il quale permette l'accesso alle misure organizzate dall'URC, e sociale, che comprende le misure sociali e di formazione organizzate dalla SdSS.

Progetto individuale di inserimento (PIINS)/ Progetto individuale di integrazione (PIINT)

Progetto sviluppato dagli operatori dei servizi della SdSS insieme al beneficiario, commisurato ai suoi bisogni e alle sue potenzialità. Il Progetto è creato in collaborazione con i partner sul territorio ed è finalizzato allo sviluppo delle competenze della persona.

Misure transitorie

Misure di inserimento sociale della durata di 6 mesi (prolungabili), centrate sull'attività pratica, che prevedono un accompagnamento sociale. Si tratta principalmente di attività di utilità pubblica e di stage.

Misure speciali

Misure destinate a tipologie specifiche di beneficiari. Al momento sono previste per i giovani tra i 18 e i 25 anni.

Pratica settoriale accompagnata

Formazione che alterna pratica e teoria, finalizzata all'acquisizione di una certificazione di competenze e all'integrazione sul mercato del lavoro.

Formazione settoriale accompagnata

Formazione che alterna pratica e teoria, finalizzata all'acquisizione di un diploma professionale e all'integrazione sul mercato del lavoro.

Misure di accompagnamento "Accanto"

Prevedono la presenza di una figura di riferimento socio-educativa di prossimità, che funge da coach, con l'obiettivo di garantire continuità al percorso di inserimento del beneficiario.

Enti sociali

Strutture che rispondono a un bisogno sociale, per le quali eventuali attività economiche sono svolte a fini occupazionali.

Imprese sociali

Strutture che perseguono una doppia finalità: sociale ed economica.

Agenda Integrazione Svizzera (AIS)

Programma promosso dalla Confederazione con i Cantoni che intende favorire e velocizzare l'integrazione socio-professionale delle persone con statuto di rifugiato e delle persone ammesse provvisoriamente. Per implementarla ogni Cantone ha approntato una propria strategia di integrazione conformemente alle richieste della Segreteria di Stato della Migrazione (SEM). In considerazione dell'importanza di una tempestiva integrazione, il Canton Ticino ha deciso di includere nel programma anche i richiedenti l'asilo con una procedura d'asilo ancora in corso.

I. Introduzione

“

La Strategia di inserimento e integrazione della SdSS mira ad accompagnare i beneficiari verso un'autonomia sociale e un'indipendenza professionale consolidate, nel rispetto delle esigenze di ogni persona e delle particolarità che ne caratterizzano il vissuto.

”

“

Per quel che concerne i temi dell'inserimento e dell'integrazione sarà fondamentale continuare a puntare sul coinvolgimento e il coordinamento degli attori sul territorio - valorizzando il ruolo e la conoscenza di prossimità - in modo da sviluppare una rete sempre più efficiente, che garantisca accompagnamenti tempestivi e mirati ai bisogni di ognuno.

”

Nel corso del 2019 la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF) del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) ha riorganizzato il settore dell'aiuto sociale con l'obiettivo di far fronte alle crescenti sfide che si presentano in questo ambito e alla conseguente necessità di intervenire tempestivamente, adeguando l'offerta alle esigenze diversificate dei singoli individui.

La riorganizzazione ha previsto innanzitutto la costituzione della Sezione del sostegno sociale (SdSS), cui fanno capo l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) e l'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati (URAR). Particolare attenzione è stata posta sugli ambiti dell'inserimento e dell'integrazione socio-professionali, con lo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni garantendo un accesso più rapido e ampio a misure di inserimento, volte allo sviluppo di un percorso di (re)inserimento progettato e condiviso con il beneficiario, commisurato al suo potenziale e alle sue necessità. La Strategia di inserimento e integrazione della SdSS mira infatti ad accompagnare i beneficiari verso un'autonomia sociale e un'indipendenza professionale consolidate, nel rispetto delle esigenze di ogni persona e delle particolarità che ne caratterizzano il vissuto. Quando possibile, i Servizi della SdSS sviluppano dunque, insieme al beneficiario e in collaborazione con i partner sul territorio, un Progetto individuale di inserimento o di integrazione, che può concretizzarsi in tre percorsi differenti: sociale, di formazione o professionale.

Nel suo primo anno la Strategia è stata principalmente focalizzata sui giovani adulti (18-25 anni), una fascia di popolazione ritenuta particolarmente vulnerabile. Il questo senso, il Servizio inserimento dell'USSI ha offerto un accompagnamento individualizzato verso un percorso di inserimento a tutti i giovani che hanno depositato una domanda di prestazioni. Dal 1° maggio 2019 la Strategia è stata inoltre estesa anche al settore della migrazione, dando seguito alle richieste della Confederazione nell'ambito dell'Agenda Integrazione Svizzera (AIS). In futuro verranno gradualmente incluse nuove fasce di beneficiari.

Le sfide future che attendono la SdSS sono numerose. Per quel che concerne i temi dell'inserimento e dell'integrazione sarà fondamentale continuare a puntare sul coinvolgimento e il coordinamento degli attori sul territorio - valorizzando il ruolo e la conoscenza di prossimità - in modo da sviluppare una rete sempre più efficiente, che garantisca accompagnamenti tempestivi e mirati ai bisogni di ognuno.

Il lavoro di rete implicherà anche un importante sforzo di comunicazione a tutti i livelli: con i partner presenti sul territorio, con i beneficiari e con la popolazione. Il presente rapporto, sviluppato su prospettiva annuale, rappresenta un passo importante in tale direzione e offre una panoramica della situazione e delle attività svolte nell'ambito del sostegno sociale in Ticino nel corso del 2019. L'obiettivo è quello di informare in maniera chiara e trasparente, riportando e approfondendo i dati statistici riferiti alle diverse tematiche.

Raffaele De Rosa
Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità



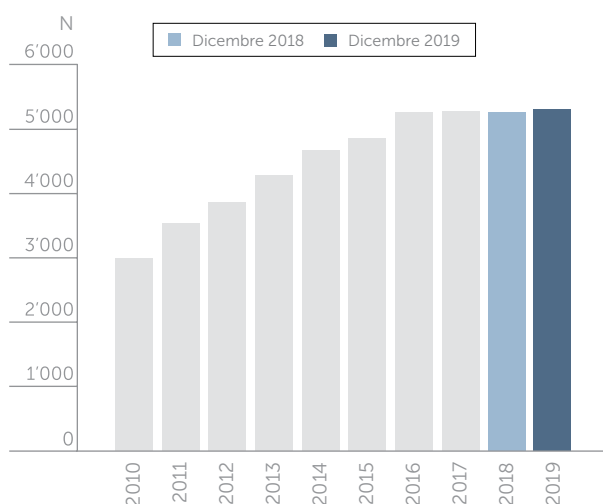
2. Sezione del sostegno sociale: panoramica

Fino al 31 dicembre 2019 l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) ha erogato le prestazioni ai residenti svizzeri o con permesso B/C e anche ai rifugiati. Il neo-costituito Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati (URAR) ha gestito invece le richieste di sostegno sociale destinate ai richiedenti l'asilo, alle persone ammesse provvisoriamente, a coloro per i quali la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) aveva previsto la non entrata in materia e alle persone con termine di partenza scaduto. A partire dal 1 gennaio 2020 l'URAR gestisce tutte le richieste inerenti al settore dell'asilo, comprese quelle dei rifugiati. I dati riportati nel presente documento fanno riferimento alla situazione in vigore fino al termine del 2019.

USSI: beneficiari di sostegno sociale

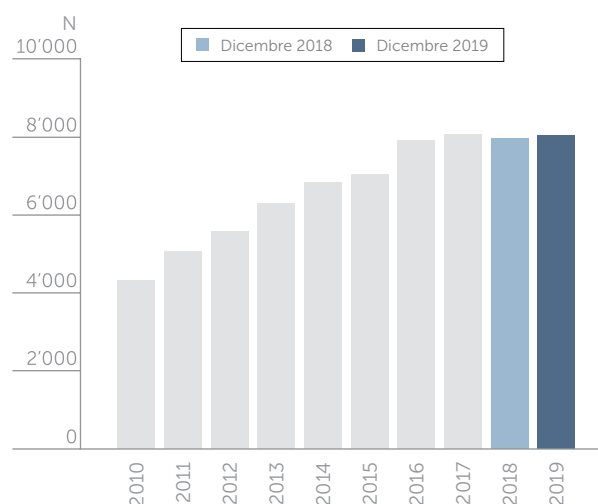
Nel settore USSI, dopo un periodo di forte crescita del numero di beneficiari di sostegno sociale (anni 2010-2016), l'aumento è proseguito in modo meno marcato (+1.1% di UR e +0.9% persone da dicembre 2018 a dicembre 2019).

Unità di riferimento (UR) a beneficio di sostegno sociale, evoluzione 2010–2019. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.



Fonte: Dati GPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Persone a beneficio di sostegno sociale, evoluzione 2010–2019. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.



Fonte: Dati GPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.



UNITÀ DI RIFERIMENTO (UR)

5'319 A DICEMBRE 2019

+56/+1.1%

RISPETTO A DICEMBRE 2018



PERSONE

8'047 A DICEMBRE 2019

+73/+0.9%

RISPETTO A DICEMBRE 2018

2.3 %
DELLA
POPOLAZIONE
RESIDENTE

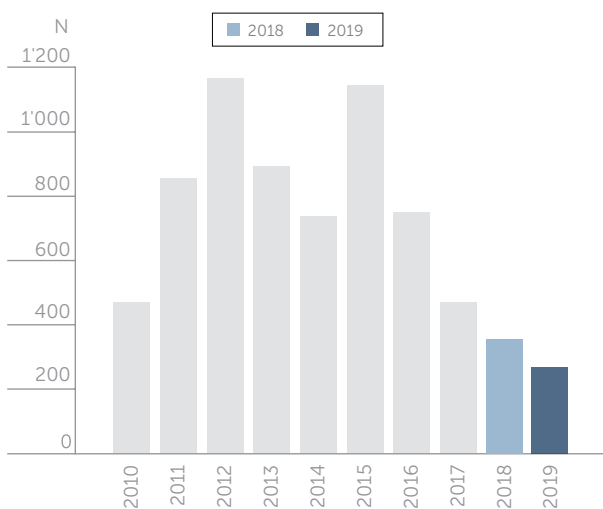
Settore dell'asilo

URAR: attribuzioni 2019

Il 1 marzo 2019 è entrata in vigore la revisione della Legge federale sull'asilo (LAsi) con l'obiettivo di accelerare i tempi per l'evasione delle procedure d'asilo, diminuendone di riflesso i costi. Con la nuova legge i richiedenti l'asilo possono soggiornare fino a 140 giorni nei Centri Federali d'Asilo (CFA), in cui ha luogo l'intera procedura, compresa l'eventuale procedura ricorsuale. In tal modo, di principio, al momento dell'attribuzione ai Cantoni, la maggior parte delle persone dispone già di una decisione d'asilo. Ciò permette ai Cantoni di poter iniziare a elaborare un progetto d'integrazione individuale per ogni singola persona fin dal suo arrivo. Le prestazioni inerenti alle nuove attribuzioni sono gestite dall'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati (URAR).

Nei dati riportati di seguito non viene operata una distinzione tra le attribuzioni avvenute secondo la vecchia procedura e quelle avvenute in base alla procedura in vigore da inizio marzo 2019 (nuova procedura). Osservando i dati si nota, rispetto al 2018, una diminuzione del numero di attribuzioni – una tendenza costante dal 2015. Per quanto concerne la tipologia di permesso al momento dell'attribuzione si registra una prevalenza di permessi N (richiedenti l'asilo ancora in procedura). Tale dato potrebbe tuttavia subire delle modifiche nei prossimi anni a causa dei cambiamenti apportati dalla revisione della LAsi.

Persone attribuite al Cantone Ticino.
Evoluzione 2010-2019.



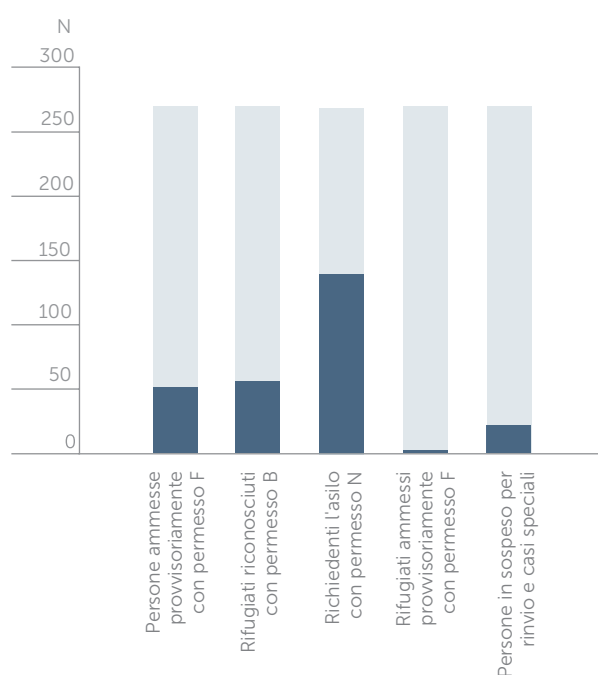
Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

262 ATTRIBUZIONI NEL 2019

-85/-24.5%

RISPETTO AL 2018

Attribuzioni 2019 per tipologia di permesso.
Stato al 31.12.2019.



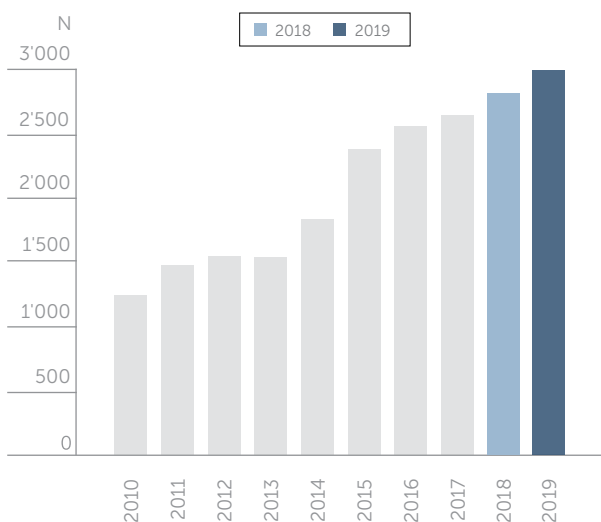
Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS)

Le persone attribuite al Canton Ticino nel 2019 erano principalmente rappresentate da richiedenti l'asilo con permesso di tipo N (51.5%), rifugiati riconosciuti con permesso B (20.6%) e persone ammesse provvisoriamente con permesso F (19.1%).

Persone sul territorio

Per quanto concerne le persone presenti sul territorio afferenti al settore dell'asilo, fino al 31.12.2019 l'USSI ha erogato le prestazioni per i rifugiati mentre l'URAR quelle destinate a persone con un altro statuto. Parallelamente alla riduzione del numero di attribuzioni si assiste a un aumento complessivo delle persone straniere afferenti al fenomeno dell'asilo su territorio cantonale, tra le quali prevalgono i rifugiati riconosciuti con permesso B e gli ammessi provvisori con permesso F. A questo proposito è importante sottolineare che il dato include anche le persone finanziariamente indipendenti.

Persone afferenti al settore dell'asilo in Ticino. Evoluzione 2010–2019. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.



Fonte: Segreteria di Stato della migrazione SEM, 2020.

2'995*

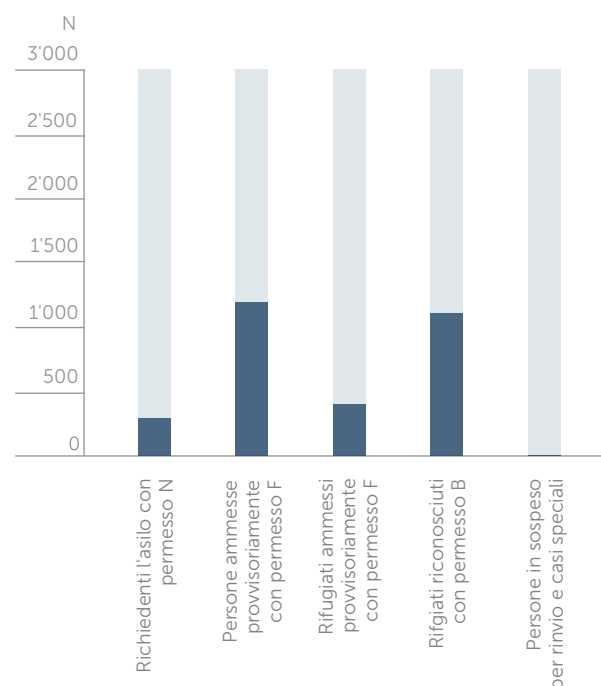
PERSONE AFFERENTI AL SETTORE DELL'ASILO
A DICEMBRE 2019

+179/+6.4%

RISPETTO A DICEMBRE 2018

A dicembre 2019 vi erano sul territorio ticinese complessivamente 2'995 persone afferenti al settore dell'asilo. Rispetto al 2018 si rileva un aumento di 179 persone (+6.4%).

Persone afferenti al settore dell'asilo in Ticino per tipologia di permesso. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.



Fonte: Segreteria di Stato della migrazione SEM, 2020.

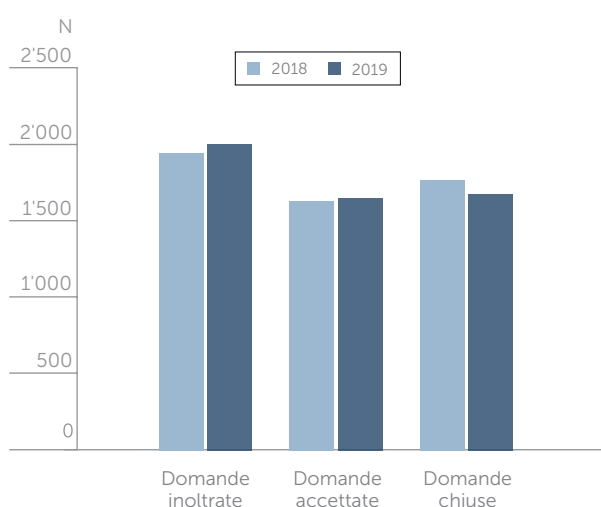
Le persone afferenti al settore dell'asilo sul territorio ticinese a dicembre 2019 erano principalmente rappresentate da persone ammesse provvisoriamente con permesso F (39.9%) e rifugiati riconosciuti con permesso B (36.9%).

*A queste si aggiungono 78 persone a beneficio dell'aiuto di urgenza in quanto non più facenti parte del processo di asilo (decisione negativa o di non entrata in materia).

3. Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento

3.1. Domande

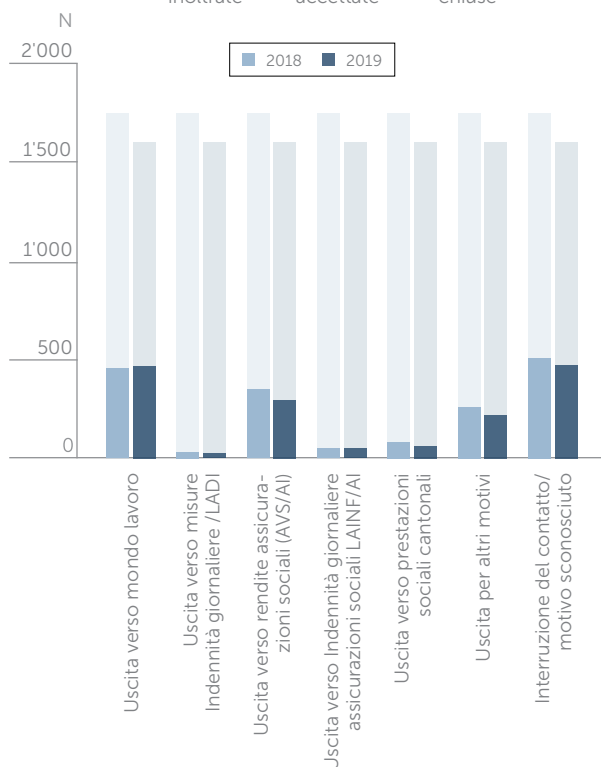
Osservando i dati del 2019 inerenti alle domande si nota come, rispetto al 2018, si sia verificato un aumento di quelle accettate e una diminuzione di quelle chiuse. Il settore è inoltre caratterizzato da una forte dinamicità, considerato che quasi la metà delle persone beneficia di prestazioni da meno di tre anni. Tale caratteristica rappresenta un'occasione per offrire ai beneficiari la possibilità di appoggiarsi alle prestazioni con lo scopo di individuare un nuovo inizio. Risulta quindi fondamentale agire tempestivamente sulle nuove richieste di prestazioni, in modo da individuare sin da subito la soluzione adeguata alle esigenze del beneficiario. La SdSS punta a rafforzare questo intervento tempestivo anche in futuro, accompagnando individualmente un numero sempre maggiore di beneficiari. Per questo motivo è stata operata una ristrutturazione del settore che ha portato allo sviluppo del Servizio inserimento e della Strategia di inserimento e integrazione.



Domande inoltrate, accettate e chiuse.
Confronto 2018–2019.

Nel 2019 le domande inoltrate sono state 2'005, quelle accettate 1'669 e quelle chiuse 1'620.

Rispetto al 2018 si registra un aumento delle domande inoltrate (+2.8%) e delle domande accettate (+2.1%). Le domande chiuse risultano invece in diminuzione (-8.5%).

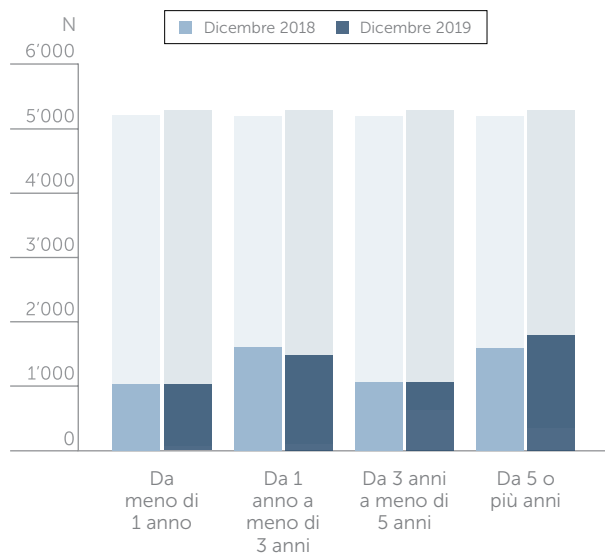


Motivi di chiusura.
Confronto 2018–2019.

Le chiusure avvenute nel corso del 2019 erano principalmente riconducibili a interruzione del contatto/motivo sconosciuto (29.6%), a un'uscita verso il mondo del lavoro (29.4%) o a un'uscita verso rendite delle assicurazioni sociali AVS/AI (18.5%). Si precisa che il rinnovo delle prestazioni assistenziali presuppone che la persona ne faccia esplicita richiesta alla scadenza del periodo di erogazione stabilito. Se ciò non avviene, dopo sei mesi il dossier risulta automaticamente chiuso. Per questa ragione non è sempre possibile determinare la causa di chiusura, che viene conseguentemente registrata come "interruzione del contatto/motivo sconosciuto".

Rispetto al 2018 si registra in particolare una diminuzione delle domande chiuse per uscita verso prestazioni sociali cantonali (-25.3%), verso misure IG/LADI (-18.2%) e verso rendite delle assicurazioni sociali AVS/AI (-15.5%). L'unico motivo di chiusura per cui si rileva un aumento è quello dell'uscita verso il mondo del lavoro (+3%).

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.



Durata dell'intervento, unità di riferimento.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

A dicembre 2019, il 47.3% delle unità di riferimento (UR) a beneficio di sostegno sociale percepiva prestazioni da meno di tre anni, il 19.8% da tre fino a cinque anni e il 32.9% da più di cinque anni.

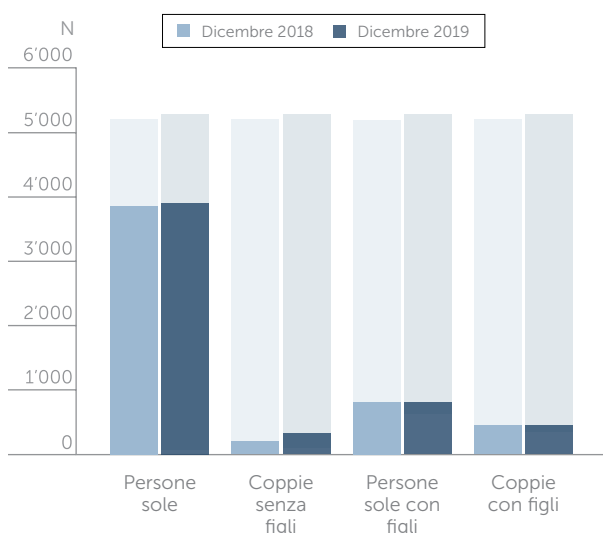
Rispetto a dicembre 2018 (UR=5'263) si registra un aumento delle unità di riferimento a beneficio di sostegno sociale da 5 o più anni (+11.3%). Le altre categorie risultano invece in diminuzione.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

3.2. Caratteristiche dei beneficiari

Dall'analisi delle caratteristiche dei beneficiari di sostegno sociale si conferma quanto riscontrato negli scorsi anni, ovvero - per quel che concerne la tipologia familiare - una maggioranza di persone sole, con o senza figli. Per quanto attiene invece allo stato civile, la categoria più rappresentata è quella delle persone celibi/nubili. Sono inoltre in aumento le persone e i titolari dei dossier con un'età compresa tra i 46 e i 55 anni, beneficiari sui quali la SdSS intende focalizzare l'attenzione nei prossimi mesi. Si rileva anche come la maggior parte delle persone siano di nazionalità svizzera e in possesso di una formazione post-obbligatoria. Infine, per quel che concerne lo statuto occupazionale dei titolari, è interessante rilevare come la maggior parte sia senza occupazione (statuto disoccupato) e abbia quindi un potenziale di inserimento nel mondo del lavoro.

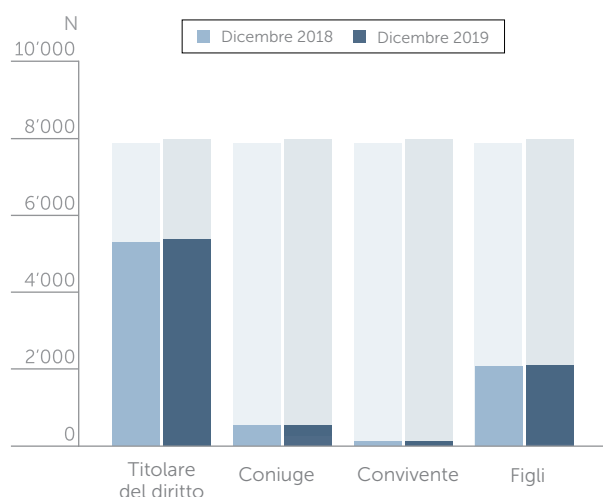
3.2. I. Tipologia familiare e legame familiare



Tipologia familiare, unità di riferimento.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Le unità di riferimento (UR) a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 erano principalmente costituite da persone sole (72.6%).

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento delle coppie senza figli (+8.0%).



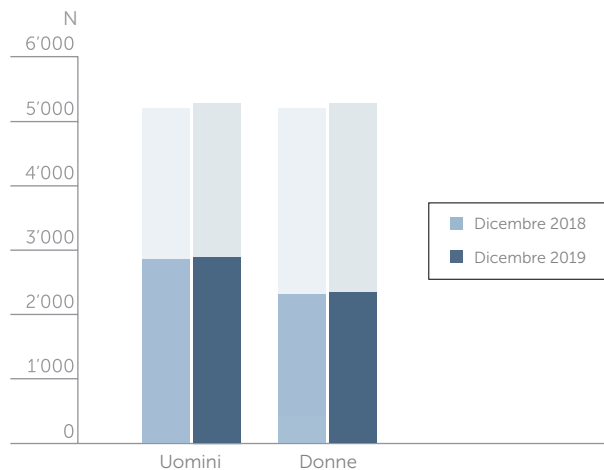
Legame familiare, persone.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Le persone a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 erano principalmente titolari del diritto (66.1%) e figli (25.7%). I coniugi e i conviventi costituivano invece l'8.2% del totale.

Rispetto a dicembre 2018 non si registrano variazioni di particolare interesse.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

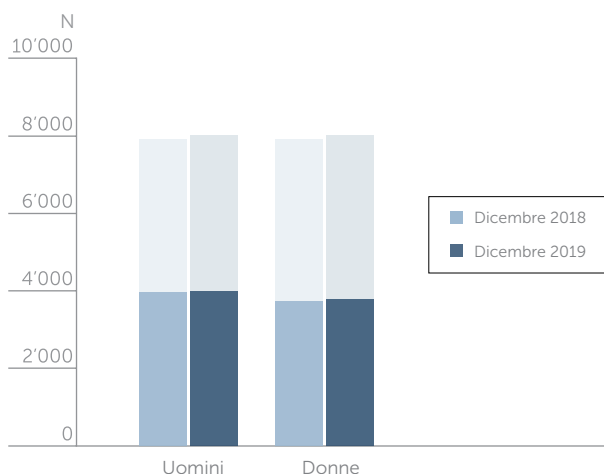
3.2.2. Sesso



Sesso, titolari del diritto.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Dei titolari di diritto a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019, il 55.1% era costituito da uomini e il 44.9% da donne.

Rispetto a dicembre 2018 non si registrano variazioni di particolare interesse.



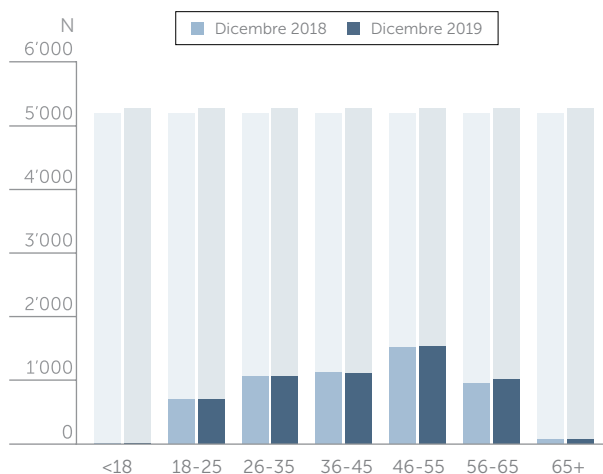
Sesso, persone.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Delle persone a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019, il 51.3% era costituito da uomini e il 48.7% da donne.

Rispetto a dicembre 2018 non si registrano variazioni di particolare interesse.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

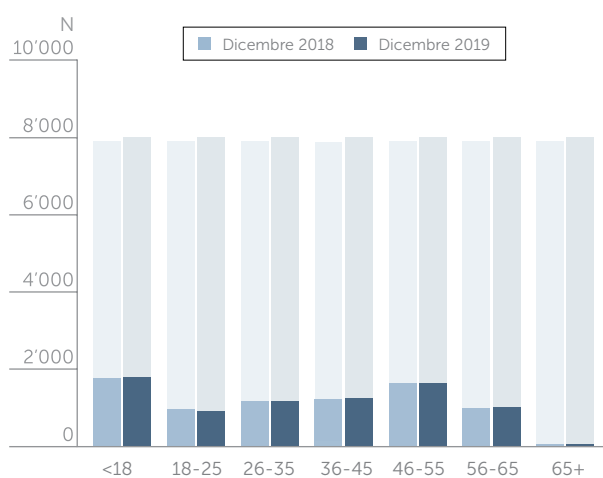
3.2.3. Età



Età, titolari del diritto.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

I titolari di diritto a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 erano principalmente rappresentati da persone con un'età compresa tra i 46 e i 55 anni (27.9%), tra i 36 e i 45 anni (20.2%) e tra i 26 e i 35 anni (19.3%). I giovani tra i 18 e i 25 anni (focus della strategia di inserimento) costituivano il 12.9% dei titolari.

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento dei titolari nella categoria 56-65 (+5.7%).



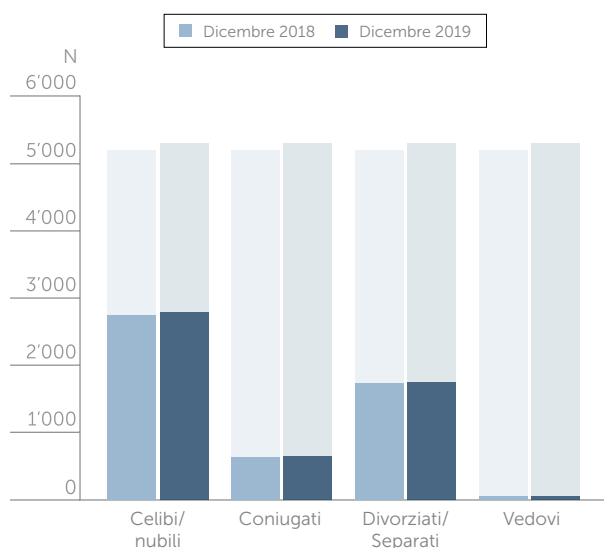
Età, persone.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Le persone a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 erano principalmente minori di 18 anni (22.8%), persone con un'età compresa tra i 46 e i 55 anni (21.0%) e persone con un'età compresa tra i 36 e i 45 anni (15.7%). I giovani tra i 18 e i 25 anni costituivano l'11.8%.

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento delle persone nella categoria 65+ (+8.2%) e nella categoria 56-65 (+4.8%). Sono invece in diminuzione i giovani tra i 18 e i 25 anni (-2.9%).

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

3.2.4. Stato civile



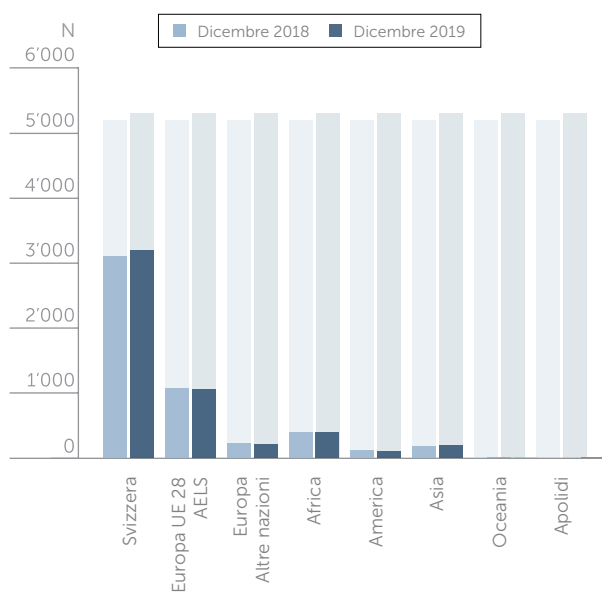
Stato civile, titolari del diritto.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

I titolari di diritto a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 erano principalmente rappresentati da persone celibi/nubili (53,2%) e da persone divorziate o separate (33,4%).

Rispetto a dicembre 2018 non si registrano variazioni di particolare interesse.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

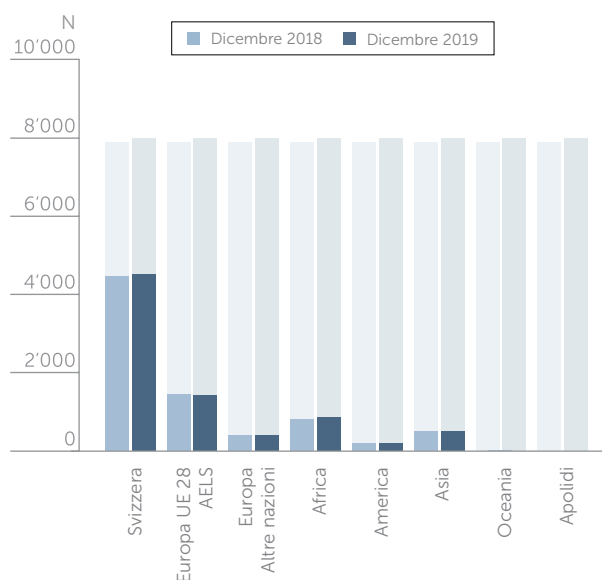
3.2.5. Nazionalità



Nazionalità, titolari del diritto.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

I titolari di diritto a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 provenivano principalmente dalla Svizzera (61.5%) e dall'Europa (24.6%).

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento dei titolari provenienti dalla Svizzera (+3.0%) e dall'Asia (+4.7%). Il numero di titolari appartenenti alle altre categorie risulta invece in diminuzione.



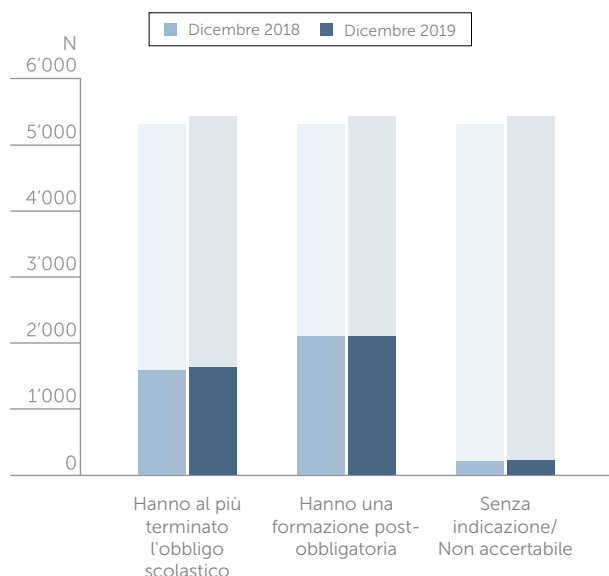
Nazionalità, persone.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Le persone a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 provenivano principalmente dalla Svizzera (57.0%) e dall'Europa (23.2%).

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento delle persone provenienti dall'Africa (+5.9%).

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

3.2.6. Formazione

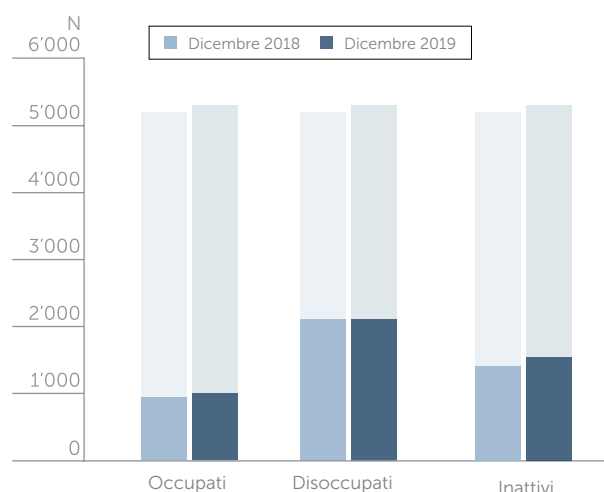


Formazione, titolari del diritto.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Il 41.3% dei titolari di diritto a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 aveva al più terminato l'obbligo scolastico mentre il 53.2% aveva conseguito una formazione post-obbligatoria. Per il 5.5% dei titolari non è stato invece possibile accertare il livello di formazione.

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento dei beneficiari che hanno al più terminato l'obbligo scolastico (+2.3%).

3.2.7. Statuto occupazionale

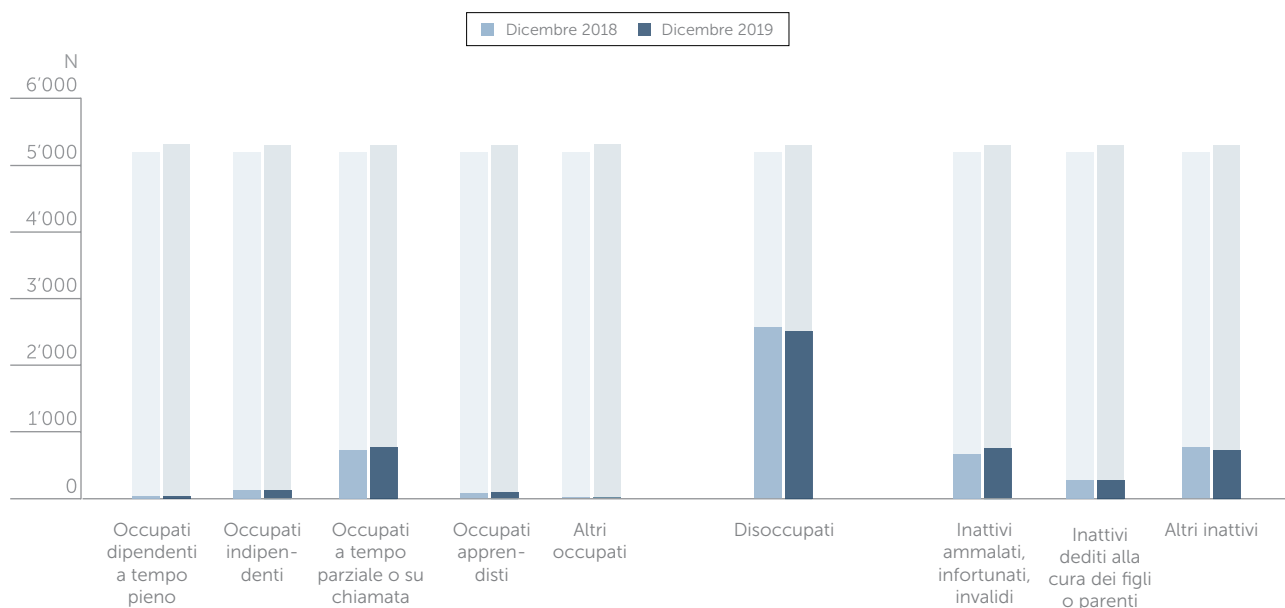


Statuto occupazionale, titolari del diritto.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Il 47.2% dei titolari di diritto a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 era costituito da disoccupati, il 33.2% da inattivi e il 19.6% da occupati.

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento dei titolari con occupazione (+6.2%).

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.



Dettaglio statuto occupazionale, titolari del diritto.
Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

I titolari di diritto a beneficio di sostegno sociale a dicembre 2019 erano principalmente rappresentati da disoccupati (47.2%), ovvero persone inseribili sul mercato del lavoro ordinario nel corto-medio termine. Per quanto concerne gli occupati, si trattava principalmente di titolari con un'occupazione a tempo parziale o su chiamata (14.5% del totale). Gli inattivi erano invece costituiti principalmente da persone ammalate, infortunate o invalide (14.2% del totale).

Rispetto a dicembre 2018 si registra in particolare un aumento degli occupati apprendisti (+16.7%), degli occupati dipendenti a tempo pieno (+11.1%) e degli inattivi ammalati, infortunati o invalidi (+12.7%).

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

4. Inserimento e integrazione socio-professionali

Tra gli obiettivi principali del sostegno sociale, oltre alla garanzia del minimo vitale, vi sono l'inserimento e l'integrazione socio-professionali. Quando possibile, i servizi della SdSS sviluppano un Progetto individuale di inserimento o di integrazione – per accompagnare ogni beneficiario verso la propria autonomia sociale e indipendenza professionale –, il quale può concretizzarsi in tre diversi percorsi: sociale, di formazione e professionale. Possono inoltre essere attivate misure di accompagnamento che permettono alla persona di beneficiare di una figura di riferimento che garantisca il sostegno di prossimità durante tutto il percorso.

Il percorso sociale, organizzato in collaborazione con gli enti pubblici e gli organizzatori contrattualizzati, si svolge soprattutto tramite attività di utilità pubblica – presso enti pubblici, associazioni, fondazioni e imprese sociali –, in particolare nei seguenti ambiti: natura e protezione dell'ambiente, ristorazione, economia domestica, commercio e vendita, logistica e trasporti, sanitario. È rivolto a tutti i beneficiari di prestazioni, in particolare a coloro per cui è difficile un inserimento rapido nel mondo del lavoro, a causa ad esempio della situazione personale, familiare o dello stato di salute.

Il percorso di formazione, organizzato in collaborazione con la Divisione della formazione professionale (DFP/DECS), è rivolto soprattutto a persone senza formazione o con un diploma non spendibile sul mercato del lavoro. Le misure di formazione e di accompagnamento scolastico mirano a portare la persona ad acquisire delle competenze spendibili sul mercato del lavoro. Nel caso dell'integrazione il percorso di formazione è focalizzato principalmente sull'acquisizione e il perfezionamento della lingua italiana e delle competenze scolastiche di base, sulla preparazione al mondo del lavoro e sull'orientamento professionale.

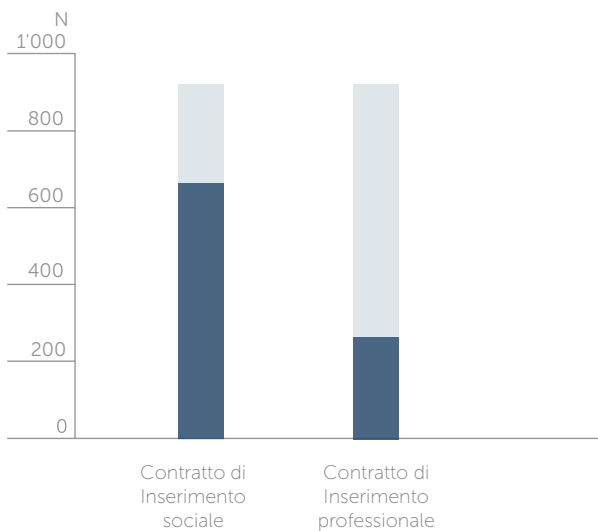
Il percorso professionale si rivolge alle persone pronte a inserirsi sul mercato del lavoro, che vengono accompagnate da un consulente del personale URC (Ufficio regionale di collocamento) con il quale si definisce la partecipazione alle relative misure attive. Questo tipo di percorso è adatto soprattutto a persone con un particolare potenziale di reinserimento nel mondo del lavoro.

4.1. Inserimento

Negli ultimi anni la SdSS ha posto particolare attenzione all'ambito dell'inserimento socio-professionale, istituendo un Servizio dedicato e allestendo una Strategia che prevede misure diversificate volte a rispondere in maniera efficace ai bisogni individuali dei beneficiari.

Osservando i dati relativi all'inserimento nel 2019 si riscontra una prevalenza di contratti di inserimento sociale, i quali sono finalizzati all'acquisizione delle competenze sociali necessarie all'organizzazione della propria quotidianità e all'inserimento sul mercato ordinario del lavoro. Gli altri contratti sono inerenti a percorsi di tipo professionale, organizzati in collaborazione con la Sezione del lavoro (DFE) e destinati a persone immediatamente collocabili. Nel corso del 2019 sono state introdotte le prime misure di formazione, sviluppate con la Divisione della formazione professionale (DECS). Un'ulteriore novità è costituita dalle misure di accompagnamento "Accanto", pensate per i giovani che necessitano di un accompagnamento di prossimità sul territorio. Si rileva infine il ruolo fondamentale dei Comuni, degli enti sociali e delle imprese sociali nell'organizzazione e implementazione delle misure.

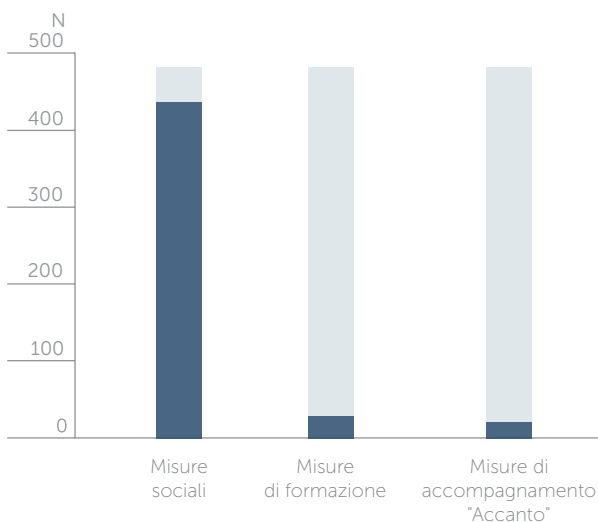
Di principio ai percorsi di inserimento partecipano i beneficiari disoccupati – ovvero quelle persone senza occupazione in cerca di lavoro –, che costituiscono il 47.2% dei titolari di prestazioni. Il Servizio inserimento, sin dalla sua implementazione, è stato focalizzato principalmente sulla presa in carico dei giovani adulti che hanno presentato una domanda di sostegno sociale a partire da maggio 2018. Fino a dicembre 2019 sono stati 398 i giovani che hanno presentato una nuova domanda; il Servizio ha iniziato a seguire coloro che avevano il potenziale per intraprendere uno dei tre percorsi precedentemente citati. A dicembre 2019 erano 158 i giovani con un contratto di inserimento valido e 99 le misure in corso, così distribuite: 50 misure transitorie, 21 misure speciali – organizzate quindi specificatamente per i giovani adulti –, 9 misure di formazione e 19 accompagnamenti "Accanto". Progressivamente si intende tuttavia allargare l'accompagnamento del Servizio ad altre fasce della popolazione, per esempio gli over 45.



Persone con contratto di inserimento.
Stato al 31.12.2019.

A dicembre 2019 i beneficiari con contratto di inserimento erano 925. Di questi il 72.0% aveva un contratto di inserimento sociale. Questo tipo di accordo può comprendere misure sociali o di formazione, che vengono organizzate dalla SdSS.

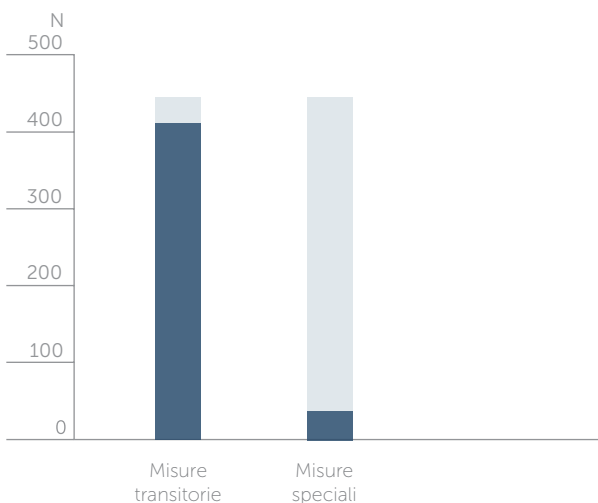
I beneficiari con contratto di inserimento professionale rappresentavano invece il 28.0% del totale. Le persone con questo tipo di contratto sono seguite dai consulenti del personale URC, secondo l'accordo tra SdSS e Sezione del lavoro (DFE).



Misure sociali e di formazione attive.
Stato al 31.12.2019

A dicembre 2019 le misure di inserimento sociali e di formazione attive erano 480. Di queste il 90.4% era rappresentato da misure sociali e il 5.6% da misure di formazione.

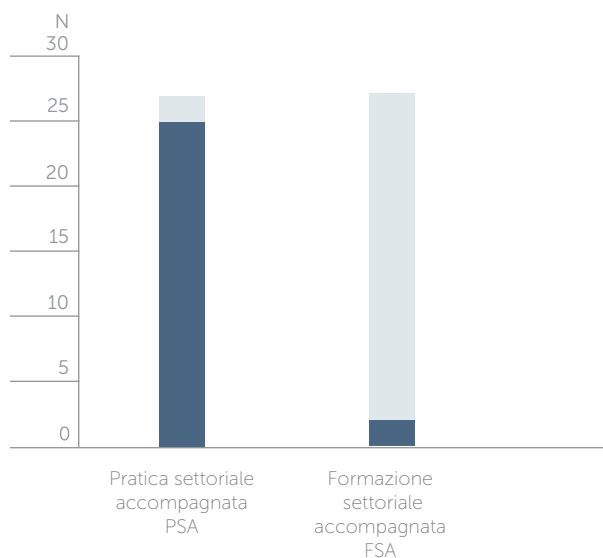
A questo tipo di misure vengono talvolta affiancate misure di accompagnamento denominate "Accanto", con l'obiettivo di garantire continuità al percorso di inserimento. A dicembre 2019 le misure di accompagnamento costituivano il 4.0% delle misure attive.



Misure sociali attive.
Stato al 31.12.2019

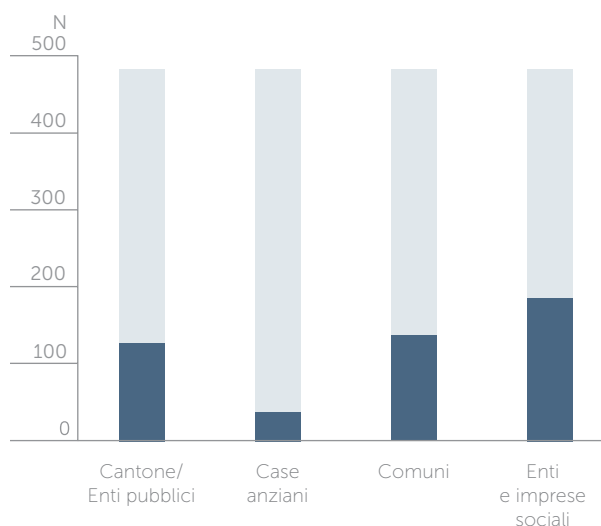
Delle 434 misure sociali attive a dicembre 2019, il 92.2% era rappresentato da misure transitorie (soprattutto attività di utilità pubblica e stage) e il 7.8% da misure speciali, destinate a tipologie specifiche di beneficiari. Ad esempio, le misure speciali in corso per i giovani tra i 18 e i 25 anni erano 21.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.



Misure di formazione attive.
Stato al 31.12.2019

Delle 27 misure di formazione attive a dicembre 2019, il 92.6% era rappresentato da misure di pratica settoriale accompagnata – finalizzata all'ottenimento di una certificazione delle competenze – e il 7.4% da misure di formazione settoriale accompagnata – finalizzata all'ottenimento di un diploma professionale.



Misure in corso per tipologia di organizzatore.
Stato al 31.12.2019

Delle 480 misure attive a dicembre 2019, il 38.1% era svolto presso enti e imprese sociali, il 27.9% presso i Comuni, il 26.7% presso il Cantone o enti pubblici e il 7.3% presso case anziani.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

4.2. Integrazione

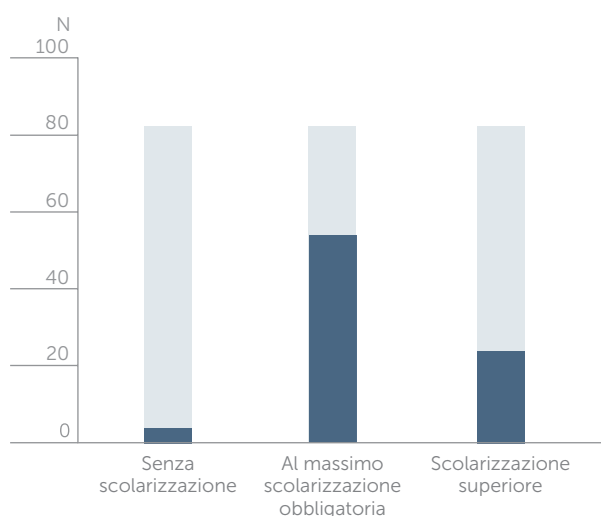
Il 1 maggio 2019 è entrata in vigore l'Agenda Integrazione Svizzera (AIS), un programma condiviso tra Cantoni e Segreteria di Stato della migrazione (SEM) che mira a promuovere e velocizzare l'integrazione sociale e professionale delle persone con statuto di rifugiato e degli ammessi provvisori. L'AIS prevede il versamento ai Cantoni da parte della SEM di un forfait una tantum di CHF 18'000 (precedentemente CHF 6'000) per ogni persona con permesso F o B, da investire per la sua integrazione. I Cantoni devono in linea di massima raggiungere i seguenti obiettivi:

- dopo sette anni, metà dei rifugiati in età adulta è integrata nel mercato del lavoro
- dopo tre anni, tutti i rifugiati hanno acquisito conoscenze di base della lingua italiana
- dopo cinque anni, due terzi dei rifugiati tra 16 e 25 anni frequentano una formazione professionale di base
- l'80% dei rifugiati giunti in Svizzera con un'età compresa tra 0 e 4 anni è in grado, all'inizio della scuola dell'obbligo, di comunicare in italiano
- dopo pochi anni, tutti i rifugiati si sono familiarizzati con lo stile di vita svizzero e hanno contatti con la popolazione

In Ticino per i nuovi arrivi è previsto lo sviluppo di un Progetto individuale di integrazione (PIINT). Le misure organizzate rientrano nella Strategia di inserimento e integrazione della SdSS e sono coordinate, dal punto di vista operativo, dall'Unità interdepartimentale per l'integrazione (UII). L'UII, che comprende inoltre collaboratori del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (Divisione della formazione professionale) e del Dipartimento delle istituzioni (Delegato per l'integrazione) lavora in stretta collaborazione con gli attori della rete nell'ambito dell'integrazione presenti sul territorio.

A partire da maggio 2019 in Ticino i nuovi arrivi sul territorio cantonale per i quali è stato messo in atto un accompagnamento individualizzato nell'ambito dell'Agenda Integrazione Svizzera sono 128. Di questi, 82 avevano 16 o più anni e 46 meno di 16 anni. Tuttavia, per favorire l'integrazione il Cantone ha deciso di incentivare progressivamente la partecipazione alle misure anche delle persone giunte in Ticino prima di allora, i cui dati non sono presenti nel rapporto. I dati riportati qui di seguito costituiscono infatti un primo approccio all'attività di reporting inerente al tema dell'integrazione.

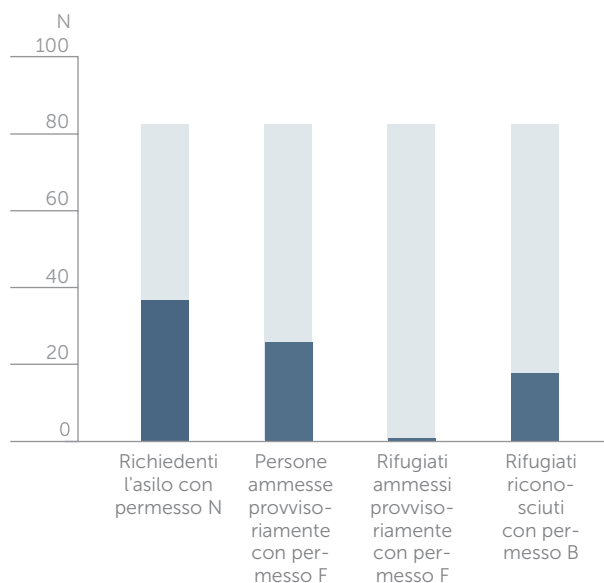
4.2.1. Partecipanti AIS ≥ 16 anni



Livello di formazione, partecipanti ≥16 AIS, 2019.

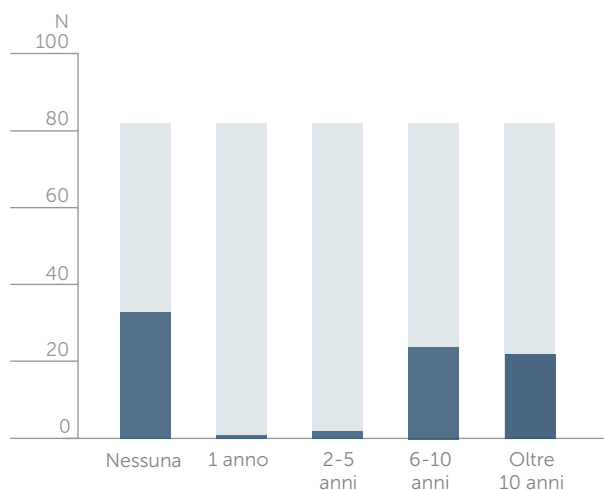
Degli 82 nuovi arrivi con età uguale o maggiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019, il 65.9% aveva al massimo un livello di scolarizzazione obbligatoria, il 29.3% aveva un livello di scolarizzazione superiore e il 4.9% non era scolarizzato.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.



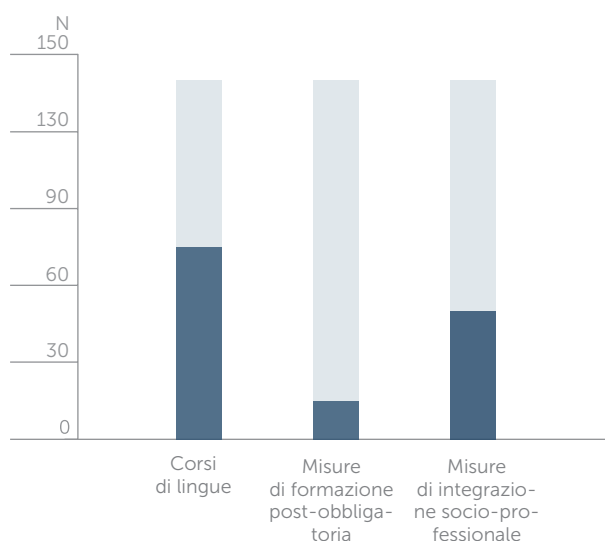
Tipologia di permesso, partecipanti arrivi ≥16 AIS, 2019.

Degli 82 nuovi arrivi con età uguale o maggiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019, il 45.1% era rappresentato da richiedenti l'asilo con permesso N. Le persone ammesse provvisoriamente con permesso F costituivano il 31.7% del totale, i rifugiati ammessi provvisoriamente con permesso F l'1.2% e i rifugiati riconosciuti con permesso B il 22.0%.



Esperienza lavorativa all'arrivo in Svizzera, partecipanti ≥16 AIS, 2019.

Degli 82 nuovi arrivi con età uguale o maggiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019, il 40.2% non aveva alcuna esperienza lavorativa all'arrivo in Svizzera. Il 29.3% aveva tra i 6 e i 10 anni di esperienza e il 26.8% oltre 10 anni.

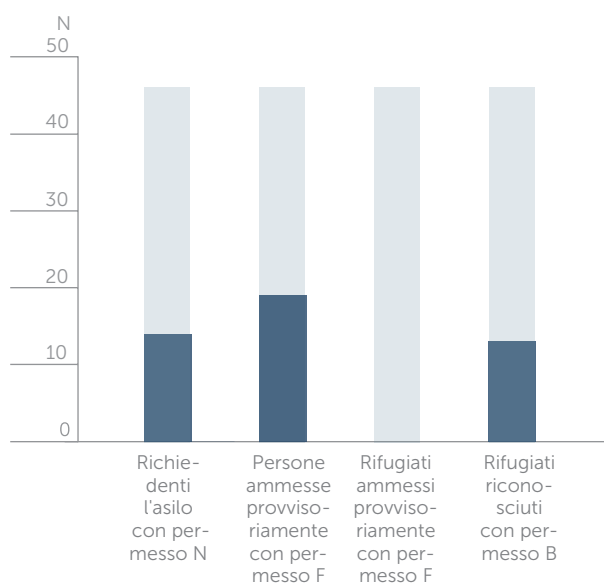


Misure di integrazione socio-professionale e di formazione, partecipanti ≥16 AIS. Stato al 31.12.2019.

Gli 82 nuovi arrivi con età uguale o maggiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019 hanno partecipato in totale a 140 misure di integrazione. Di queste, il 53.6% era rappresentato da corsi di lingue, il 35.7% da misure di integrazione socio-professionale (principalmente programmi occupazionali e stage) e il 10.7% da misure di formazione post-obbligatoria (principalmente pretirocinio di integrazione).

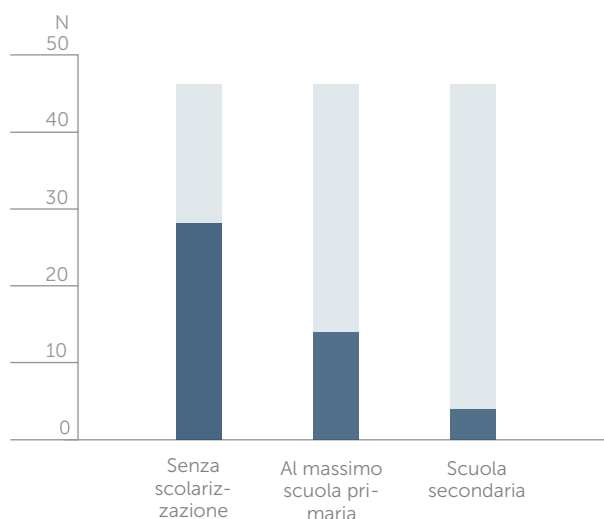
Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

4.2.2. Partecipanti AIS <16 anni



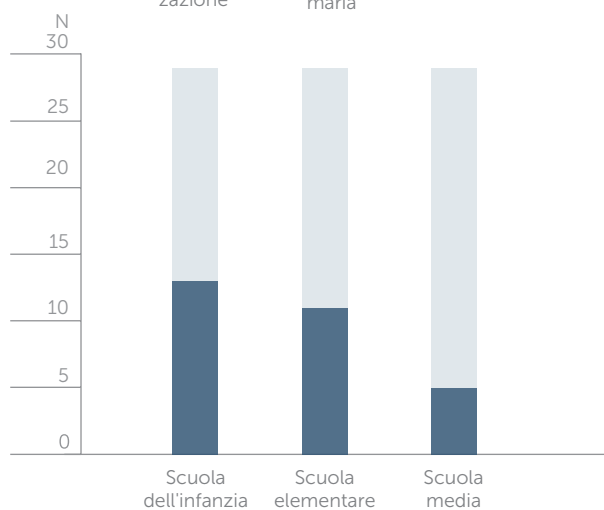
Tipologia di permesso, partecipanti <16 AIS, 2019.

Dei 46 nuovi arrivi con età inferiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019, il 41.3% era rappresentato da persone ammesse provvisoriamente con permesso F, il 30.4% da richiedenti l'asilo con permesso N e il 28.3% da rifugiati riconosciuti con permesso B. Non vi erano casi di rifugiati ammessi provvisoriamente con permesso F.



Livello di formazione, partecipanti <16 AIS, 2019.

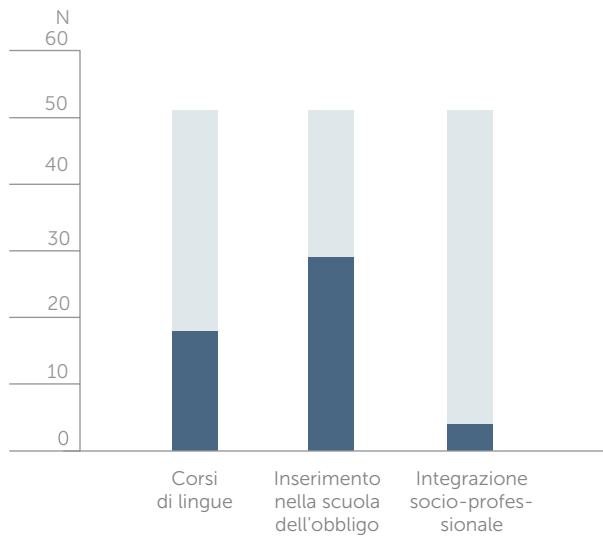
Dei 46 nuovi arrivi con età inferiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019, il 60.9% era senza scolarizzazione, il 30.4% aveva terminato al massimo la scuola primaria e l'8.7% quella secondaria.



Inserimento nella scuola dell'obbligo, partecipanti <16 AIS. Stato al 31.12.2019.

Dei 29 nuovi arrivi con età inferiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019 inseriti nella scuola dell'obbligo, il 44.8% è stato inserito nella scuola dell'infanzia, il 37.9% nella scuola elementare e il 17.2% nella scuola media.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.



Misure di integrazione socio-professionale e di formazione, partecipanti <math>< 16</math> AIS.
Stato al 31.12.2019.

I 46 nuovi arrivi con età inferiore a 16 anni presi in carico nell'ambito dell'AIS nel 2019 hanno partecipato in totale a 51 misure di integrazione. Di queste il 56.9% riguardava l'inserimento nella scuola dell'obbligo, il 35.3% corsi di lingue e il 7.8% misure di integrazione socio-professionale (principalmente programmi occupazionali e stage).

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

5. Tabelle

Capitolo 2

Sezione del sostegno sociale: panoramica

Unità di riferimento (UR) a beneficio di sostegno sociale, evoluzione 2010–2019. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

	Dic. 2010	Dic. 2011	Dic. 2012	Dic. 2013	Dic. 2014	Dic. 2015	Dic. 2016	Dic. 2017	Dic. 2018	Dic. 2019	Var. dic. 2018-dic. 2019	
											n.	%
UR a beneficio di sostegno sociale	3'006	3'542	3'868	4'292	4'682	4'861	5'268	5'283	5'263	5'319	56	1.1

Persone a beneficio di sostegno sociale, evoluzione 2010–2019. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

	Dic. 2010	Dic. 2011	Dic. 2012	Dic. 2013	Dic. 2014	Dic. 2015	Dic. 2016	Dic. 2017	Dic. 2018	Dic. 2019	Var. dic. 2018-dic. 2019	
											n.	%
Persone a beneficio di sostegno sociale	4'333	5'085	5'596	6'308	6'856	7'050	7'944	8'077	7'974	8'047	73	0.9

Persone attribuite al Cantone Ticino, evoluzione 2010–2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. dic. 2018-dic. 2019	
											n.	%
Persone attribuite al Cantone Ticino	458	833	1'135	869	717	1'112	731	458	347	262	-85	-24.5

Attribuzioni 2019 per tipologia di permesso. Stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Tipologia di permesso	2019	
	n.	%
Persone ammesse provvisoriamente con permesso F	50	19.1
Rifugiati riconosciuti con permesso B	54	20.6
Richiedenti l'asilo con permesso N	135	51.5
Rifugiati ammessi provvisoriamente con permesso F	2	0.8
Persone in sospenso per rinvio e casi speciali	21	8.0
Totale	262	100.0

Persone afferenti al settore dell'asilo in Ticino, evoluzione 2010-2019. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.

Fonte: Segreteria di Stato della migrazione SEM, 2020.

Persone afferenti al settore dell'asilo in Ticino	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. dic. 2018-dic. 2019	
	n.										n.	%
	1'245	1'476	1'544	1'537	1'830	2'380	2'554	2'644	2'816	2'995*	179	6.4%

*A queste si aggiungono 78 persone a beneficio dell'aiuto di urgenza in quanto non più facenti parte del processo di asilo (decisione negativa o di non entrata in materia).

Persone afferenti al settore dell'asilo in Ticino per tipologia di permesso. Stato al 31.12 dell'anno di riferimento.

Fonte: Segreteria di Stato della migrazione SEM, 2020.

Tipologia di permesso	2019	
	n.	%
Richiedenti l'asilo con permesso N	293	9.8
Persone ammesse provvisoriamente con permesso F	1'194	39.9
Rifugiati ammessi provvisoriamente con permesso F	392	13.1
Rifugiati riconosciuti con permesso B	1'106	36.9
Persone in sospenso per rinvio e casi speciali	10	0.3
Totale	2'995*	100.0

*A queste si aggiungono 78 persone a beneficio dell'aiuto di urgenza in quanto non più facenti parte del processo di asilo (decisione negativa o di non entrata in materia).

Capitolo 3

Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI)

Domande inoltrate, accettate e chiuse. Confronto 2018-2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Domande	2018	2019	Var. 2018-2019	
	n.		n.	%
Domande inoltrate	1'951	2'005	54	2.8
Domande accettate	1'634	1'669	35	2.1
Domande chiuse	1'771	1'620	-151	-8.5

Motivi di chiusura. Confronto 2018-2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Motivi di chiusura	2018		2019		Var. 2018-2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Uscita verso il mondo del lavoro	462	26.1	476	29.4	14	3.0
Uscita verso misure IG/LADI	33	1.9	27	1.7	-6	-18.2
Uscita verso rendite assicurazioni sociali (AVS/AI)	354	20.0	299	18.5	-55	-15.5
Uscita verso IG assicurazioni sociali LAINF/AI	52	2.9	52	3.2	0	0.0
Uscita verso prestazioni sociali cantonali	87	4.9	65	4.0	-22	-25.3
Uscita per altri motivi	266	15.0	222	13.7	-44	-16.5
Interruzione del contatto/motivo sconosciuto	517	29.2	479	29.6	-38	-7.4
Totale	1'771	100.0	1'620	100.0	-151	-8.5

Durata dell'intervento, unità di riferimento. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Durata dell'intervento	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Da meno di 1 anno	1'036	19.7	1'061	20.0	25	2.4
Da 1 anno a meno di 3 anni	1'603	30.5	1'453	27.3	-150	-9.4
Da 3 anni a meno di 5 anni	1'051	20.0	1'054	19.8	3	0.3
Da 5 o più anni	1'573	29.9	1'751	32.9	178	11.3
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Tipologia familiare, unità di riferimento. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Tipologia familiare	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Persone sole	3'813	72.4	3'860	72.6	47	1.2
Coppie senza figli	201	3.8	217	4.1	16	8.0
Persone sole con figli	802	15.2	800	15.0	-2	-0.2
Coppie con figli	447	8.5	442	8.3	-5	-1.1
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Legame familiare, persone. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Legame familiare	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Titolare del diritto	5'263	66.0	5'319	66.1	56	1.1
Coniuge	527	6.6	535	6.7	8	1.5
Convivente	121	1.5	122	1.5	1	0.8
Figli	2'063	25.9	2'071	25.7	8	0.4
Totale	7'974	100.0	8'047	100.0	73	0.9

Sesso, titolari del diritto. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Sesso	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Uomini	2'905	55.2	2'933	55.1	28	1.0
Donne	2'358	44.8	2'386	44.9	28	1.2
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Sesso, persone. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Sesso	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Uomini	4'106	51.5	4'127	51.3	21	0.5
Donne	3'868	48.5	3'920	48.7	52	1.3
Totale	7'974	100.0	8'047	100.0	73	0.9

Età, titolari del diritto. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Età	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
<18 anni	7	0.1	8	0.2	1	14.3
18-25 anni	676	12.8	684	12.9	8	1.2
26-35 anni	1'033	19.6	1'026	19.3	-7	-0.7
36-45 anni	1086	20.6	1'077	20.2	-9	-0.8
46-55 anni	1'477	28.1	1'485	27.9	8	0.5
56-65 anni	924	17.6	977	18.4	53	5.7
65+	60	1.1	62	1.2	2	3.3
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Età, persone. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Età	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
<18 anni	1'800	22.6	1'836	22.8	36	2.0
18-25 anni	976	12.2	948	11.8	-28	-2.9
26-35 anni	1'200	15.0	1'191	14.8	-9	-0.8
36-45 anni	1'256	15.7	1'265	15.7	9	0.7
46-55 anni	1'679	21.1	1'691	21.0	12	0.7
56-65 anni	1'002	12.6	1'050	13.1	48	4.8
65+	61	0.8	66	0.8	5	8.2
Totale	7'974	100.0	8'047	100.0	73	0.9

Stato civile, titolari del diritto. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Stato civile	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Celibi/nubili	2'792	53.0	2'829	53.2	37	1.3
Coniugati	649	12.3	656	12.3	7	1.1
Divorziati/separati	1'765	33.5	1'777	33.4	12	0.7
Vedovi	57	1.1	57	1.1	0	0.0
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Nazionalità, titolari del diritto. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Nazionalità	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Svizzera	3'176	60.3	3'270	61.5	94	3.0
Europa UE 28 - AELS	1'108	21.1	1'083	20.4	-25	-2.3
Europa Altre nazioni	236	4.5	225	4.2	-11	-4.7
Africa	409	7.8	405	7.6	-4	-1.0
America	124	2.4	120	2.3	-4	-3.2
Asia	193	3.7	202	3.8	9	4.7
Oceania	1	0.0	0	0	-1	-100.0
Apolidi	16	0.3	14	0.2	-2	-12.5
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Nazionalità, persone. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Nazionalità	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Svizzera	4'552	57.1	4'585	57.0	33	0.7
Europa UE 28 - AELS	1'473	18.5	1'458	18.1	-15	-1.0
Europa Altre nazioni	401	5.0	409	5.1	8	2.0
Africa	824	10.3	873	10.8	49	5.9
America	194	2.4	186	2.3	-8	-4.1
Asia	499	6.3	512	6.4	13	2.6
Oceania	1	0.0	0	0.0	-1	-100.0
Apolidi	30	0.4	28	0.3	-2	-6.7
Totale	7'974	100.0	8'047	100.0	73	0.9

Formazione, titolari del diritto. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Formazione	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Hanno al più terminato l'obbligo scolastico	2'144	40.7	2'194	41.3	50	2.3
Hanno una formazione post-obbligatoria	2'831	53.8	2'831	53.2	0	0.0
Senza indicazione/Non accertabile	288	5.5	294	5.5	6	2.1
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Statuto occupazionale, titolari del diritto. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Statuto occupazionale	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Occupati	983	18.7	1'044	19.6	61	6.2
Disoccupati	2'566	48.8	2'512	47.2	-54	-2.1
Inattivi	1'714	32.6	1'763	33.2	49	2.9
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Dettaglio statuto occupazionale, titolari del diritto. Confronto dicembre 2018–dicembre 2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Situazione lavorativa	dic.2018		dic.2019		Var. dic. 2018–dic.2019	
	n.	%	n.	%	n.	%
Occupati dipendenti a tempo pieno	36	0.7	40	0.8	4	11.1
Occupati indipendenti	126	2.4	124	2.3	-2	-1.6
Occupati a tempo parziale o su chiamata	729	13.9	773	14.5	44	6.0
Occupati apprendisti	78	1.5	91	1.7	13	16.7
Altri occupati	14	0.2	16	0.3	2	14.3
Disoccupati	2'566	48.8	2'512	47.2	-54	-2.1
Inattivi ammalati, infortunati, invalidi	668	12.7	753	14.2	85	12.7
Inattivi dediti alla cura dei figli o parenti	281	5.3	282	5.3	1	0.4
Altri inattivi	765	14.5	728	13.7	-37	-4.8
Totale	5'263	100.0	5'319	100.0	56	1.1

Capitolo 4**Inserimento e integrazione socio-professionale****Persone con contratto di inserimento. Stato al 31.12.2019.**

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Persone con contratto di inserimento	Dicembre 2019	
	n.	%
Contratto di inserimento professionale	259	28.0
Contratto di inserimento sociale	666	72.0
Totale	925	100.0

Misure sociali e di formazione attive. Stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Misure sociali e di formazione attive	Dicembre 2019	
	n.	%
Misure sociali	434	90.4
Misure di formazione	27	5.6
Misure di accompagnamento	19	4.0
Totale	480	100.0

Misure sociali attive. Stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Misure sociali attive	Dicembre 2019	
	n.	%
Misure transitorie	400	92.2
Misure speciali	34	7.8
Totale	434	100.0

Misure di formazione attive. Stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Misure di formazione attive	Dicembre 2019	
	n.	%
Pratica settoriale accompagnata -PSA	25	92.6
Formazione settoriale accompagnata FSA	2	7.4
Totale	27	100.0

Misure in corso per tipologia di organizzatore. Stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati GIPS. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Tipologia di organizzatore	Dicembre 2019	
	n.	%
Cantone/enti pubblici	128	26.7
Case per anziani	35	7.3
Comuni	134	27.9
Enti e imprese sociali	183	38.1
Totale	480	100.0

Livello di formazione, partecipanti ≥ 16 AIS, 2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Livello di formazione	2019	
	n.	%
Senza scolarizzazione	4	4.9
Al massimo scolarizzazione obbligatoria	54	65.9
Con scolarizzazione superiore	24	29.3
Totale	82	100.0

Tipologia di permesso, partecipanti ≥ 16 AIS, 2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Tipologia di permesso	2019	
	n.	%
Richiedenti l'asilo con permesso N	37	45.1
Persone ammesse provvisoriamente con permesso F	26	31.7
Rifugiati ammessi provvisoriamente con permesso F	1	1.2
Rifugiati riconosciuti con permesso B	18	22.0
Totale	82	100.0

Esperienza lavorativa all'arrivo in Svizzera, partecipanti ≥ 16 AIS, 2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Esperienza lavorativa all'arrivo in Svizzera	2019	
	n.	%
Nessuna	33	40.2
1 anno	1	1.2
2-5 anni	2	2.4
6-10 anni	24	29.3
Oltre 10 anni	22	26.8
Totale	82	100.0

Misure di integrazione socio-professionale e di formazione, partecipanti ≥ 16 AIS, stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Misure di integrazione socio-professionale e di formazione	Dicembre 2019	
	n.	%
Corsi di lingue	75	53.6
Misure di formazione post-obbligatoria (principalmente pretirocinio di integrazione)	15	10.7
Misure di integrazione socio-professionale (principalmente programmi occupazionali e stage)	50	35.7
Totale	140	100.0

Tipologia di permesso, partecipanti < 16 AIS, 2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Tipologia di permesso	2019	
	n.	%
Richiedenti l'asilo con permesso N	14	30.4
Persone ammesse provvisoriamente con permesso F	19	41.3
Rifugiati ammessi provvisoriamente con permesso F	0	0.0
Rifugiati riconosciuti con permesso B	13	28.3
Totale	46	100.0

Livello di formazione, partecipanti <16 AIS, 2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Livello di formazione	2019	
	n.	%
Senza scolarizzazione	28	60.9
Al massimo scuola primaria	14	30.4
Scuola secondaria	4	8.7
Totale	46	100.0

Inserimento nella scuola dell'obbligo, partecipanti <16 AIS. Stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Inserimento nella scuola dell'obbligo	Dicembre 2019	
	n.	%
Scuola dell'infanzia	13	44.8
Scuola elementare	11	37.9
Scuola media	5	17.2
Totale	29	100.0

Misure di integrazione socio-professionale e di formazione, partecipanti <16 AIS. Stato al 31.12.2019.

Fonte: Dati amministrativi. Elaborazione Sezione del sostegno sociale (SdSS/DSS), 2020.

Misure di integrazione socio-professionale e di formazione	Dicembre 2019	
	n.	%
Corsi di lingue	18	35.3
Inserimento nella scuola dell'obbligo	29	56.9
Misure di integrazione socio-professionale (principalmente programmi occupazionali e stage)	4	7.8
Totale	51	100.0